



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE
Direzione Generale per gli Aeroporti, il Trasporto Aereo e i Servizi Satellitari

CONVENZIONE

TRA

IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

E

L' ENTE NAZIONALE PER L'AVIAZIONE CIVILE

E

IL BENEFICIARIO REGIONE CAMPANIA

E

IL SOGGETTO ATTUATORE GE.S.A.C. S.P.A

regolante il finanziamento per assicurare la realizzazione degli interventi denominati:

- *A7S4-01 Adeguamento terminal aviazione generale per uso promiscuo ed opere di interconnessione area Ovest*
- *A7S4-02 Servizi di progettazione infrastrutturale delle opere previste dal Masterplan dell'Aeroporto*
- *A7S4-03 Prolungamento pista di volo a 2.200 mt e riconfigurazione Torrenti Diavolone e Volta Ladri*

a valere sulle risorse del Piano Sviluppo e Coesione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT), ai sensi della legge 23 dicembre 2014, n. 190, art. 1, comma 703, della legge 30 dicembre 2018 n. 145, all'art. 1 commi 131 e 132, della delibera CIPE del 10 agosto 2016 n. 25, della delibera CIPESS n. 3 del 29 aprile 2021.

PREMESSO

- che l'art. 4 del decreto legislativo 31 maggio 2011 n. 88 ha disposto che il Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) di cui all'art. 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003) sia denominato Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) e sia finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale;
- che la gestione del predetto Fondo è attribuita ai sensi del decreto legge n. 78/2010, al Presidente del Consiglio dei Ministri che a tale scopo si avvale del Dipartimento per le Politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- che la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) all'art. 1, comma 703, detta disposizioni per l'utilizzo delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020 prevedendo che:
 - 1) l'Autorità politica per la coesione individui le aree tematiche nazionali e i relativi obiettivi strategici;
 - 2) il CIPE con propria delibera ripartisca tra le predette aree tematiche nazionali la dotazione del Fondo medesimo;
 - 3) siano definiti dalla Cabina di Regia, composta da rappresentanti delle amministrazioni interessate e delle regioni e province autonome di Trento e Bolzano, i piani operativi da sottoporre al CIPE per la relativa approvazione;



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE
Direzione Generale per gli Aeroporti, il Trasporto Aereo e i Servizi Satellitari

- che l'Autorità politica per la coesione che esercita, ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 febbraio 2016, funzioni di coordinamento, indirizzo promozione di iniziative, anche normative, vigilanza e verifica relativamente alla materia delle politiche per la coesione territoriale, ha individuato e proposto al CIPE sei aree tematiche di interesse del FSC, fra cui è prevista l'area tematica Infrastrutture;
- che il CIPE, con delibera del 10 agosto 2016, n. 25, ha ripartito la dotazione del Fondo, pari a 38.716,10 milioni di euro, tra le sei aree tematiche, secondo una chiave di riparto tra le due macro aree territoriali Mezzogiorno-Centrionord rispettivamente pari all'80% e al 20%;
- che, come si evince dall'allegato alla predetta delibera CIPE 25/2016, 11.500 milioni di euro sono stati destinati al piano operativo relativo all'Area 1 Infrastrutture;
- che il CIPE, con delibera del 1° dicembre 2016 n. 54, ha approvato il Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 adottato, ai sensi della legge n. 190/2014, dalla Cabina di Regia istituita con DPCM del 25 febbraio 2016, su proposta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- che il CIPE, con delibera del 22 dicembre 2017, n. 98, ha approvato l'Addendum al Piano Operativo del Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020 di competenza del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;
- che il CIPE, con delibera del 28 febbraio 2018, n. 12, ha approvato il secondo Addendum al Piano Operativo del Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020 di competenza del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;
- che il CIPE, con delibera del 24 luglio 2019 n. 47, ha approvato una assegnazione di risorse FSC 2014-2020 del valore complessivo di 99 milioni di euro quale integrazione finanziaria del Piano operativo infrastrutture FSC 2014-2020 di competenza del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, approvato con delibera di questo Comitato n. 54/2016 successivamente integrato con Addendum di cui alla delibera n. 98 del 2017 e alla delibera n. 12/2018;
- che il CIPE, con delibera del 28 febbraio 2018, n. 26, ha stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016;
- che il CIPE, con delibera del 28 febbraio 2018, n. 26, ha altresì fissato al 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014 – 2020, in luogo del precedente limite riferito al 2023;
- che il CIPE con la delibera n. 28/2019 ha incrementato la dotazione del Piano per un importo di 34,60 mln/euro, con la delibera n. 47/2019 ha incrementato la dotazione del Piano per un importo di 99,00 mln/euro, con la delibera n. 4/2020 ha incrementato la dotazione del Piano per un importo di 3,4 mln/euro e con la delibera n. 32/2020 ha ridotto la dotazione del Piano per un importo pari a 1.082,00 mln/euro;
- che il Decreto legge n. 34 del 30 aprile 2019, recante "Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi" convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, come modificato dall' articolo 1, comma 309, della legge 27 dicembre 2019, n 160, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022" e, da ultimo, dall'articolo 41, comma 3, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 576, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, è intervenuto modificando la disciplina relativa all'utilizzo del Fondo Sviluppo e Coesione;
- Che l'art. 44 del DL n. 34/2019, ha operato una riprogrammazione delle risorse a valere sul Fondo per lo sviluppo e la coesione relativamente ai cicli di programmazione 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020, prescrivendo a ciascuna Amministrazione centrale, Regione o Città metropolitana, titolare di risorse del medesimo Fondo, di adottare, in sostituzione dei molteplici documenti programmatori, un unico Piano operativo, denominato Piano di sviluppo e coesione (PSC), articolato per aree tematiche ed atto a garantire un coordinamento unitario ed una più efficace accelerazione della spesa;



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE
Direzione Generale per gli Aeroporti, il Trasporto Aereo e i Servizi Satellitari

- Che il CIPESS con la delibera n. 2/2021, in ossequio alle disposizioni richiamate, ha stabilito la disciplina ordinamentale dei PSC, compresa la fase transitoria dei cicli di programmazione precedenti, anche attraverso l'armonizzazione delle regole vigenti in un quadro unitario;
- Che il CIPESS con la delibera n. 3/2021 con la quale viene approvato il PSC a titolarità del MIT, confermando gli interventi già previsti dal PO FSC "Infrastrutture" 2014-2020, con una dotazione finanziaria complessiva pari a 16.920,416 mln/euro;
- Che con delibera n. 276 del 07/06/2022 la Giunta regionale della Campania ha disposto il definanziamento di alcuni interventi afferenti all'area tematica 07 "Trasporti e mobilità" – Settore di intervento 07.01 "Trasporto stradale" e il reimpiego delle relative risorse a valere sul PSC MIT in favore di nuovi interventi, individuati sulla base delle priorità di investimento rappresentate dai diversi uffici regionali e dotati di cronoprogrammi in linea con il termine dell'OGV al 31/12/2022.
- Che tra gli interventi dotati dei requisiti di cui alla delibera n. 276 del 07/06/2022 della Giunta regionale della Campania rientrano gli interventi afferenti all'area tematica 07 "Trasporti e mobilità"- settore di intervento 07.04 "Trasporto aereo", di seguito riportati:
 - o A7S4-01 *Adeguamento terminal aviazione generale per uso promiscuo ed opere di interconnessione area Ovest*, per un importo pari a 10,7 M€
 - o A7S4-02 *Servizi di progettazione infrastrutturale delle opere previste dal Masterplan dell'Aeroporto*, per un importo pari a 4,0 M€
 - o A7S4-03 *Prolungamento pista di volo a 2.200 mt e riconfigurazione Torrenti Diavolone e Volta Ladri*, per un importo pari a 12,0 M€
- Che l'ENAC-Direzione Investimenti Infrastrutturali, con nota prot. n. 0096034-P del 02/08/2022 ha espresso parere favorevole alla proposta di rimodulazione descritta al punto precedente ed ha evidenziato che gli interventi proposti rientrano in quelli inseriti nel Masterplan approvato e che quindi devono essere inseriti negli atti di programmazione quadriennale.
- che la Direzione Generale per gli Aeroporti, il Trasporto Aereo e i Servizi Satellitari del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con nota prot. n. U.6010 del 04/08/2022, ha trasmesso alla Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione e i progetti internazionali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti la proposta di rimodulazione di cui ai punti precedenti, per le valutazioni di competenza;
- che l'Autorità del PSC, Direzione generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione e i progetti internazionali DIV. III, con nota prot. n. 14671 del 10/08/2022, ha formalmente avviato la procedura di consultazione scritta di cui all'articolo 7 del Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza, per l'approvazione della proposta di rimodulazione del Piano Sviluppo e Coesione del MIT.
- che l'Autorità del PSC, Direzione generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione e i progetti internazionali DIV. III, con nota prot. n. 15055 del 29/08/2022, comunica che non essendo pervenute osservazioni di merito entro il termine previsto, la procedura di consultazione di cui al punto precedente si intende conclusa con l'approvazione della proposta di rimodulazione.
- che il Soggetto Attuatore è la GE.S.A.C. S.p.A., società concessionaria della gestione totale dell'aeroporto di Salerno-Pontecagnano, in virtù del Decreto Interministeriale n. 239 del 14-06-2019 del Ministro delle infrastrutture e trasporti pro tempore e del Ministro dell'economia e delle Finanze pro tempore, registrato alla Corte dei Conti in data 09/07/2019 n. 1-2558;
- che in data 24 ottobre 2019 è stato sottoscritto l'atto di fusione tra GE.S.A.C. S.p.A e Aeroporto di Salerno - Costa d'Amalfi S.p.A. (atto iscritto presso il Registro delle Imprese sia di Napoli che di Salerno) in applicazione di quanto disposto dal comma 1 dell'art. 2 del D.I. 14 giugno 2019 n. 239.
- che nel D.P.R. 17.9.2015, n.2011 l'aeroporto di Salerno è qualificato come aeroporto di interesse nazionale;
- che al fine di assicurare il sollecito utilizzo delle risorse disponibili per garantire la finalità della linea d'azione prevista si ritiene necessario sottoscrivere una Convenzione tra il Ministero delle



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE
Direzione Generale per gli Aeroporti, il Trasporto Aereo e i Servizi Satellitari

Infrastrutture e dei Trasporti, l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile, il Beneficiario Regione Campania ed il Soggetto Attuatore GE.S.A.C. S.p.A.;

- che la Convenzione, di cui al punto precedente, disciplina i tempi, le modalità e gli obblighi relativi all'attuazione degli interventi previsti anche allo scopo di evitare qualunque criticità procedurale che possa ritardare l'attuazione medesima;
- che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota prot. n. int.7383 del 08/11/2022 ha inviato all'ENAC, alla Giunta Regionale della Campania e alla società GE.S.A.C. S.p.A. lo schema della predetta Convenzione e la scheda Allegato 1;
- che l'ENAC con nota prot. n. I.7962 del 15/11/2022 ha comunicato di condividere lo schema della presente Convenzione e il relativo Allegato 1;
- che la Giunta Regionale della Campania con nota prot. n. I.7801 del 09/11/2022 ha comunicato di condividere lo schema della presente Convenzione e il relativo Allegato 1;
- che la GE.S.A.C. S.p.A. con nota prot. n. I.7849 del 10/11/2022 ha comunicato l'accettazione dello schema della presente Convenzione ed il relativo Allegato 1;



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE
Direzione Generale per gli Aeroporti, il Trasporto Aereo e i Servizi Satellitari

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1

(Premesse e Allegati)

Le premesse e l'Allegato 1 ("Piano operativo degli interventi del Piano Sviluppo e Coesione del MIT") costituiscono parte integrante e sostanziale e presupposto indefettibile della presente Convenzione.

Art. 2

(Oggetto)

La presente Convenzione regola i rapporti tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (di seguito indicato come Ministero), l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (di seguito indicato come ENAC), la regione Campania (di seguito indicata come Beneficiario) la società GE.S.A.C. S.p.A. (di seguito indicata come Soggetto Attuatore) per l'erogazione del finanziamento statale di Euro 26.700.000,00 (di seguito definito Contributo) destinato alla realizzazione degli interventi denominati:

- A7S4-01 Adeguamento terminal aviazione generale per uso promiscuo ed opere di interconnessione area Ovest
- A7S4-02 Servizi di progettazione infrastrutturale delle opere previste dal Masterplan dell'Aeroporto
- A7S4-03 Prolungamento pista di volo a 2.200 mt e riconfigurazione Torrenti Diavolone e Volta Ladri

(di seguito definiti anche Interventi) a valere sulle risorse del Piano Sviluppo e Coesione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT).

ART.3

(Durata della Convenzione)

La presente Convenzione dura fino alla definizione dei rapporti finanziari tra il Ministero, il Beneficiario e il Soggetto Attuatore relativamente agli interventi descritti nell'Allegato 1.

I rapporti finanziari di cui sopra s'intendono, comunque, conclusi qualora per l'esecuzione degli interventi non siano state assunte dal Soggetto Attuatore le obbligazioni giuridicamente vincolanti di cui al successivo art. 8. Il termine per l'attuazione degli interventi è fissato al 31.12.2025.

ART. 4

(Contributo statale)

L'importo del Contributo riconosciuto al Beneficiario per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 2 è pari a Euro 26.700.000,00 ed è erogato a favore della Beneficiario con le modalità di cui all'articolo 11.

Il Beneficiario provvede a trasferire le risorse di cui sopra al Soggetto Attuatore con le modalità indicate al successivo articolo 11.

Il Contributo di cui al comma 1 in ogni caso non può essere destinato alla copertura di oneri risarcitori o per contenzioso.

ART. 5

(Cofinanziamento Soggetto Attuatore)

Le parti si danno reciprocamente atto che non è previsto un cofinanziamento da parte del Soggetto Attuatore.

ART. 6

(Aiuti di Stato)

Entro 30 giorni dalla sottoscrizione della presente Convenzione, il Beneficiario avvia le necessarie verifiche al fine di valutare se gli aiuti concessi siano soggetti a preventiva notifica alla Commissione europea o se gli



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE
Direzione Generale per gli Aeroporti, il Trasporto Aereo e i Servizi Satellitari

stessi possano essere esenti a notifica secondo le pertinenti normative europee in materia di aiuti di Stato agli aeroporti nel rispetto di quanto dettato dagli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea. Il Beneficiario trasmetterà le proprie conclusioni nei tempi più brevi possibili al Ministero, corredandole di idonea documentazione. Il Ministero potrà chiedere al Beneficiario di rivalutare le proprie conclusioni entro 30 giorni dal ricevimento della documentazione. Qualora il finanziamento previsto sia considerato un aiuto di Stato soggetto a notifica, tutta la procedura è soggetta al preventivo parere positivo della Commissione Europea con contestuale slittamento dei tempi previsti nel cronoprogramma allegato, fermo restando il termine del 31 dicembre 2022 per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, a pena di revoca del finanziamento. L'erogazione del contributo è, altresì, subordinato al rispetto della pertinente normativa nazionale in materia di Aiuti di Stato.

ART. 7

(Referente del Beneficiario e Responsabile Unico del Procedimento, Referente ENAC)

Il Beneficiario nomina quale Referente del Procedimento per gli interventi oggetto della presente Convenzione il Direttore Generale per la Mobilità della Giunta Regionale della Campania, avv. Giuseppe CARANNANTE.

Il Soggetto Attuatore, successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, comunica al Ministero e all'ENAC, per il tramite del Beneficiario, i nominativi dei Responsabili Unici dei Procedimenti relativi agli interventi riportati nell'Allegato 1.

L'ENAC nomina quale Referente del Procedimento per gli interventi oggetto della presente Convenzione la dr.ssa Giuseppina LACRIOLA, Direttore della struttura Investimenti Infrastrutturali.

Ogni variazione dei Referenti e dei RUP dovrà essere tempestivamente comunicata alle parti della presente Convenzione.

ART.8

(Tempi di attuazione)

Il Soggetto Attuatore si impegna ad assumere le obbligazioni giuridicamente vincolanti, inerenti gli interventi previsti all'Allegato 1, entro il 31 dicembre 2022, pena la revoca delle risorse assegnate per gli stessi.

L'obbligazione giuridicamente vincolante s'intende assunta allorché sia intervenuta la proposta di aggiudicazione di appalti di lavori (e/o servizi e/o forniture), ai sensi del decreto legislativo n. 50/2016 e s.m.i. Il Soggetto Attuatore si impegna a completare gli interventi nel rispetto dei cronoprogrammi di cui all'Allegato 1, ed entro il 31/12/2025 come previsto al precedente articolo 3, fermi restando gli obblighi imposti dalle Delibere CIPE n. 25/2016, 54/2016 e 26/2018.

Il Ministero propone al CIPESS la revoca del finanziamento di cui all'art. 2 per il mancato rispetto dei cronoprogrammi di cui al comma precedente dovuto a fatti o atti imputabili al Beneficiario e/o Soggetto Attuatore che impediscano l'utilizzo del Contributo entro 24 mesi dal termine previsto per la conclusione degli interventi.

ART. 9

(Verifica dei progetti)

Il Soggetto Attuatore trasmette al Beneficiario, al Ministero e all'ENAC copia dei progetti posti a base di gara o esecutivo degli interventi oggetto di contribuzione, corredati di verifica e validazione ai sensi dell'art. 26 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i..

L'ENAC, entro il termine massimo di 90 giorni dal ricevimento della documentazione di cui sopra, provvede a verificare la rispondenza del livello progettuale da porre a base di gara o esecutivo alle norme e regolamenti attinenti alle infrastrutture aeroportuali e ad approvare il progetto. L'ENAC invia il provvedimento di approvazione al Ministero, al Beneficiario ed al Soggetto Attuatore.



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE
Direzione Generale per gli Aeroporti, il Trasporto Aereo e i Servizi Satellitari

ART. 10

(Varianti)

Il Soggetto Attuatore, mediante perizie, potrà disporre, conformemente alla normativa vigente, le variazioni che, in fase esecutiva, si dovessero rendere necessarie per la realizzazione degli Interventi. Ogni eventuale variante in corso d'opera deve essere adeguatamente motivata e giustificata unicamente da condizioni impreviste ed imprevedibili e, comunque, deve essere debitamente autorizzata dal Responsabile Unico del Procedimento fermo restando il rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 95, comma 14, 106 e 149 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i..

Le varianti, corredate da dichiarazione da parte del Responsabile Unico del Procedimento in merito alla natura delle stesse in relazione a quanto previsto dal citato art.149, sono trasmesse dal Soggetto Attuatore al Beneficiario e all'ENAC.

ENAC entro 90 giorni dal ricevimento della documentazione di cui sopra, provvede a verificare la rispondenza delle varianti alla normativa vigente e alle finalità della presente Convenzione, dando comunicazione circa l'esito della verifica al Ministero.

In caso di eventuali ulteriori oneri che dovessero risultare necessari per la realizzazione di quanto previsto dalle varianti approvate, qualora gli stessi non possano essere finanziati attraverso l'utilizzo di eventuali economie di cui all'art.14 saranno a carico del Soggetto Attuatore.

ART. 11

(Erogazioni finanziarie)

Il Contributo di cui all'art. 4 è erogato, nei limiti delle risorse disponibili, secondo i cronoprogramma di cui all'Allegato 1, a seguito del monitoraggio e delle validazioni previste per l'utilizzo delle risorse del Piano Sviluppo e Coesione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT), nel rispetto di quanto previsto nel Sistema di Gestione e Controllo del Piano Sviluppo e Coesione, dalla Circolare del Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale n. 1 del 5 maggio 2017, punto A.3), dalle Delibere CIPE 10 agosto 2016, n. 25 e 1 dicembre 2016, n. 54.

Il Beneficiario ed il Soggetto Attuatore dichiarano che gli Interventi sono oggetto di cofinanziamenti, come dettagliato nell'allegato1, e non sono ricompresi in progetti già realizzati.

Ai fini dell'erogazione del Contributo, il Soggetto Attuatore può proporre al Ministero, per il tramite del Beneficiario, l'adeguamento entro il 30 giugno di ciascun anno dei cronoprogrammi di spesa riportati nell'Allegato 1.

Il Ministero, qualora sussistano ragioni di necessità ed opportunità e fermi restando i limiti temporali indicati nell'allegato 1, acquisisce, se del caso, le valutazioni tecniche dell'ENAC e comunica al Beneficiario ed al Soggetto Attuatore le proprie determinazioni in merito all'adeguamento dei cronoprogrammi di spesa riportati nell'Allegato 1.

All'erogazione di cui al comma 1 provvede il Ministero dell'Economia e delle Finanze – IGRUE - a seguito della richiesta effettuata dal Ministero, nel rispetto delle procedure di cui al comma 1.

Il Beneficiario s'impegna a restituire allo Stato sul conto di tesoreria indicato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze le risorse erogategli per gli Interventi in applicazione della presente Convenzione nel caso in cui non siano state assunte, entro il termine del 31 dicembre 2022, le rispettive "obbligazioni giuridicamente vincolanti". Resta inteso tra le Parti che la restituzione delle risorse in applicazione del presente comma riguarderà esclusivamente le risorse relative all'intervento per il quale non sia intervenuta l'"obbligazione giuridicamente vincolante".

La restituzione delle risorse di cui al comma precedente è compiuta dal Beneficiario entro 90 giorni dalla scadenza del termine previsto nel comma medesimo.

Il Soggetto Attuatore restituisce al Beneficiario le risorse erogategli in applicazione della presente Convenzione qualora non siano state assunte le prescritte "obbligazioni giuridicamente vincolanti".

In caso di mancata restituzione delle risorse di cui ai precedenti paragrafi, il Beneficiario si impegna ad avviare le azioni di recupero.



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE
Direzione Generale per gli Aeroporti, il Trasporto Aereo e i Servizi Satellitari

ART. 12

(Rapporti tra Beneficiario e Soggetto Attuatore)

Ai fini dell'applicazione della presente Convenzione il Beneficiario ed il Soggetto Attuatore s'impegnano a regolare i propri rapporti con specifici atti negoziali o provvedimenti amministrativi volti a garantire il rispetto dei cronoprogrammi di cui all'Allegato 1.

Il Soggetto Attuatore si impegna a gestire, in qualità di stazione appaltante in ottemperanza alla normativa vigente in materia di lavori pubblici, l'operazione complessiva.

Il Beneficiario si impegna ad assicurare al Soggetto Attuatore un flusso di cassa per l'intervento, che impedisca allo stesso il maturare di qualunque onere per ritardati pagamenti, utilizzando a tal fine in tutto o in parte l'anticipazione di cui al precedente articolo 11 e/o eventualmente con risorse proprie.

ART. 13

(Ammissibilità delle spese)

Saranno considerate ammissibili le spese:

- assunte con procedure coerenti con le norme europee, nazionali, regionali applicabili anche in materia fiscale e contabile (in particolare con riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, regimi di aiuti, concorrenza, ambiente)
- effettive e comprovabili ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti effettuati
- pertinenti ed imputabili con certezza agli Interventi finanziati.

Il Beneficiario dopo aver verificato l'ammissibilità di tutta la documentazione comprovante le spese effettuate di cui sopra, la trasmette, opportunamente validata, al Ministero, nel rispetto di quanto previsto nel Sistema di Gestione e Controllo del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020, dalla Circolare del Ministro per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno n. 1 del 5 maggio 2017, punto A.3), dalle Delibere CIPE 10 agosto 2016, n. 25 e 1 dicembre 2016, n. 54.

Il Ministero, effettuate le valutazioni di propria competenza, provvede a presentare la richiesta di cui all'art. 11.

ART. 14

(Economie)

Eventuali economie delle risorse assegnate, derivanti dall'attuazione degli interventi, verranno utilizzate nel rispetto delle procedure previste dalla delibera CIPE 25/2016.

Le economie di cui al comma 1 restano comunque nella disponibilità del Beneficiario sino al completamento degli interventi di cui all'Allegato 1 per garantire la copertura di eventuali imprevisti, ferme restando le procedure previste dalla delibera CIPE 25/2016.

A seguito del completamento di cui al comma precedente, le economie finali, su proposta del Beneficiario, possono essere riassegnate ad altri interventi inerenti al settore di cui trattasi, coerentemente con gli obiettivi previsti dall'area tematica 07 "Trasporti e mobilità"- settore di intervento 07.04 "Trasporto aereo" del Piano Sviluppo e Coesione Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

ART. 15

(Monitoraggio)

L'attività di monitoraggio verrà svolta dal Ministero avvalendosi del supporto di ENAC, nel rispetto delle procedure previste per l'utilizzo delle risorse del Piano Sviluppo e Coesione del MIT che il Beneficiario si impegna, per quanto di competenza, ad applicare direttamente o per il tramite del Soggetto Attuatore.

Il Ministero verifica, per il tramite di ENAC, anche con ispezioni in loco da parte dell'Ente, l'avanzamento dei programmi di cui all'Allegato 1.



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE
Direzione Generale per gli Aeroporti, il Trasporto Aereo e i Servizi Satellitari

Il Beneficiario e il Soggetto Attuatore s'impegnano a garantire a tutti gli organismi deputati alla verifica dell'utilizzo del Piano Sviluppo e Coesione, l'accesso a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile connessa agli interventi finanziati.

Il Beneficiario si impegna altresì:

- a garantire, direttamente o per il tramite del Soggetto Attuatore, la corretta alimentazione del Sistema di Monitoraggio Unico, in termini di completezza e validazione dei dati inseriti secondo le modalità operative e le specifiche tecniche del Sistema, in modo da permettere una efficace trasmissione dei dati inseriti nella Banca Dati Unitaria (BDU) gestita dal MEF-RGS-IGRUE;
- a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte da tutti i soggetti incaricati dei controlli, ai vari livelli, sul Piano Operativo Infrastrutture del MIT FSC 2014-2020 fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Il Soggetto Attuatore si impegna:

- a tenere un sistema di contabilità separata per gli interventi finanziati a valere sulle risorse del Piano Sviluppo e Coesione del MIT;
- ad inserire ed aggiornare i dati relativi al monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dell'intervento nel rispetto di quanto previsto nel Sistema di Gestione e Controllo del Piano Sviluppo e Coesione del MIT, dalla Circolare del Ministro per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno n. 1 del 5 maggio 2017, punto A.3), dalle Delibere CIPE 10 agosto 2016, n. 25 e 1 dicembre 2016, n. 54. I dati debbono essere inseriti ed aggiornati nel Sistema di Monitoraggio Unico indicato dal Ministero;
- ad inserire e aggiornare costantemente i dati all'interno della piattaforma informatica di Monitoraggio degli interventi aeroportuali (M.I.A.), che l'ENAC si impegna a validare tempestivamente.

ART. 16

(Diritti sulle attività tecniche per la realizzazione delle opere aeroportuali)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 250/97, per l'espletamento delle attività istituzionali di ENAC, quali ad esempio:

- verifica ed approvazione della progettazione,
- vigilanza sull'esecuzione dei lavori,
- verifiche di agibilità delle opere realizzate,
- collaudo tecnico-amministrativo,

sono dovuti all'ENAC appositi diritti, determinati in ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 47 del Regolamento per le tariffe dell'ENAC, approvato con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 6 agosto 2013, n. 323/T e oggetto di specifica fatturazione.

Le spese e gli oneri inerenti alle attività di cui al comma precedente saranno inserite tra le voci delle somme a disposizione dei quadri economici degli interventi e saranno considerate ammissibili se documentate ai sensi dell'art. 13.

ART. 17

(Inadempienze del Soggetto Attuatore)

Qualora il Soggetto Attuatore non provveda agli adempimenti previsti nell'Allegato 1 (es. redazione dei progetti, espletamento delle procedure di gara, ecc.) nei tempi indicati nello stesso Allegato 1, il Beneficiario fissa un termine ultimo per l'esecuzione dell'adempimento, decorso il quale, il Beneficiario recede dal rapporto costituitosi per effetto dello specifico atto negoziale o provvedimento amministrativo e il Soggetto Attuatore s'impegna a restituire allo Stato, versandole sul conto di tesoreria indicato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, le risorse già erogategli in applicazione della presente Convenzione.

Qualora, nello svolgimento delle attività di verifica, il Beneficiario o l'ENAC accertino che si sia verificato un grave inadempimento afferente gli obblighi riportati nella presente Convenzione, che si sostanziano in ritardi, inadempienze o spesa irregolare, in grado di condizionare in tutto o in parte l'attuazione degli interventi



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE
Direzione Generale per gli Aeroporti, il Trasporto Aereo e i Servizi Satellitari

finanziati, Il Beneficiario e/o l'ENAC procedono, informando al contempo tutti i soggetti sottoscrittori della presente Convenzione, a farne contestazione scritta al Soggetto Attuatore, il quale dovrà fornire, entro il termine di 20 giorni naturali e consecutivi dal ricevimento, motivate giustificazioni, per tali, ad esempio, intendendosi i casi di forza maggiore e quelli imputabili a terzi. Qualora il Soggetto Attuatore non fornisca alcuna giustificazione, o le giustificazioni addotte non siano ritenute idonee o sufficienti, Il Beneficiario procede alla sospensione dell'erogazione del finanziamento, fino al superamento delle cause che l'hanno determinata.

Qualora non sia attestato dal Beneficiario e/o dall'ENAC il superamento delle cause di cui al comma precedente, in grado di condizionare in tutto o in parte l'attuazione dell'intervento finanziato, il Beneficiario recede dal rapporto costituitosi per effetto dello specifico atto negoziale o provvedimento amministrativo e il Soggetto Attuatore s'impegna a restituire allo Stato, versandole sul conto di tesoreria indicato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, le risorse già erogategli in applicazione della presente Convenzione e relative al solo intervento oggetto dello specifico atto negoziale o provvedimento amministrativo per cui sia intervenuto il recesso del Beneficiario.

ART. 18

(Responsabilità esclusiva del Soggetto Attuatore)

Il Soggetto Attuatore è l'unico soggetto responsabile dell'esecuzione degli interventi; conseguentemente il Ministero, il Beneficiario e l'ENAC non rispondono degli eventuali inadempimenti del Soggetto attuatore alle obbligazioni assunte nei confronti di appaltatori e/o qualunque altro soggetto derivanti dall'attuazione della presente Convenzione.

ART. 19

(Revoca di risorse)

Il contributo di finanziamento di cui all'Allegato 1 relativo agli interventi oggetto della presente Convenzione per i quali non siano state assunte le obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il termine di cui all'articolo 8 è revocato.

ART. 20

(Comunicazioni)

Il Soggetto Attuatore deve pubblicare sul proprio sito web le informazioni concernenti le fonti di finanziamento pubblico oggetto della presente Convenzione e l'autorità erogatrice. Tali informazioni devono essere tenute costantemente aggiornate. La documentazione dettagliata relativa a tutte le misure di finanziamenti pubblici deve essere conservata per dieci anni dalla data di concessione delle misure.

ART. 21

(Clausola di salvaguardia)

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, valgono le disposizioni delle delibere CIPE n. 25 del 10 agosto 2016, CIPE n. 54 del 1 dicembre 2016 e CIPESS n. 26 del 28 Febbraio 2018, del Sistema di gestione e controllo (SiGECO) del Piano Sviluppo e Coesione del MIT, della circolare del Ministro per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno n. 1 del 26 maggio 2017 e di tutta la normativa nazionale, europea ed internazionale vigente in materia.

ART. 22

(Clausola risolutiva espressa)

La presente Convenzione si intende consensualmente risolta nei seguenti casi:

- mancato perfezionamento della procedura volta all'accertamento di conformità urbanistica degli interventi oggetto della presente convenzione



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE
Direzione Generale per gli Aeroporti, il Trasporto Aereo e i Servizi Satellitari

- accertamento da parte del MIT o di ENAC dell'avvenuto recesso, da parte del Beneficiario, da tutti i rapporti costituitisi per effetto degli specifici atti negoziali o provvedimenti amministrativi conclusi con il Soggetto Attuatore nei casi in cui tale recesso sia imputabile al comportamento inadempiente del Soggetto Attuatore nei casi di cui all'articolo 17.

Nei casi richiamati nel precedente comma, il MIT richiede al CIPESS la revoca del finanziamento di cui all'art. 2 e richiede al Soggetto Attuatore, per il tramite del Beneficiario, la restituzione delle somme già erogate, come disposto dall'art.11.

ART. 23

(Efficacia della Convenzione)

La presente Convenzione è immediatamente vincolante per il Soggetto Attuatore, mentre lo sarà per il MIT, per l'ENAC e per il Beneficiario a seguito della registrazione del relativo decreto di approvazione da parte dei competenti Organi di controllo.

ART. 24

(Disposizioni finali)

Gli interventi di cui all'art. 2 della presente Convenzione devono essere riportati nel pertinente Contratto di Programma sottoscritto tra ENAC ed il Soggetto Attuatore e monitorato anche attraverso il sistema M.I.A.

I contributi pubblici comunque erogati non possono essere soggetti, nella dinamica dei corrispettivi unitari, a recuperi tariffari da parte del Soggetto Attuatore.

Letto confermato e sottoscritto.

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Dipartimento per la mobilità sostenibile
Direzione Generale per gli Aeroporti, il Trasporto Aereo e i Servizi Satellitari
Il Direttore Generale Dott. Costantino FIORILLO

L'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile
Direttore Generale
Dott. Alessio QUARANTA

La Regione Campania
Direttore Generale per la Mobilità della Giunta Regionale della Campania
Avv. Giuseppe CARANNANTE

GE.S.A.C. S.p.A
Amministratore Delegato
Dott. Roberto BARBIERI

ALLEGATO 1

PIANO OPERATIVO DEGLI INTERVENTI DEL PIANO SVILUPPO E COESIONE DEL MIT

INTERVENTO		OGGETTO DELL'INTERVENTO	A) IMPORTO FINANZIATO CON FONDI PSC (€)	B) IMPORTO COFINANZ IATO (€) (*)	A)+B) IMPORTO TOTALE (€)
N°	TITOLO				
1	Adeguamento terminal aviazione generale per uso promiscuo ed opere di interconnessione area Ovest	Adeguamento del nuovo Terminal di Aviazione Generale dell'Aeroporto di Salerno affinché lo stesso possa ospitare nei primi due anni di esercizio anche le operazioni di Aviazione Commerciale. Si prevede inoltre la realizzazione delle opere di interconnessione delle infrastrutture site in area ovest, fra cui la realizzazione della viabilità airfield sino alle piazzole di sosta aeromobili e la realizzazione delle reti impiantistiche (smistamento acque, rete dati, porzione di anello di media tensione) oltre che la realizzazione di una cabina elettrica di media tensione e relativa cabina di trasformazione	10.700.000,0	3.500.000,0 0	14.200.000,0
2	Servizi di progettazione infrastrutturale delle opere previste dal Masterplan dell'Aeroporto	L'intervento prevede l'espletamento delle attività di progettazione di ulteriori opere di sviluppo aeroportuale previste nel Masterplan. E' prevista inoltre l'esecuzione di campagne di indagini geotecniche, archeologiche ed ambientali nelle aree interessate dai lavori, propedeutiche alla finalizzazione delle attività di progettazione.	4.000.000,0	0	4.000.000,0
3	Prolungamento pista di volo a 2.200 mt e riconfigurazione Torrenti Diavolone e Volta Ladri	Si realizzerà il prolungamento della pista già esistente sino alla lunghezza di 2200 m. La pista avrà una larghezza di 45 m oltre che due fasce laterali antipolvere di 7.50 m ciascuna.	12.000.000,0	40.000.000, 00	52.000.000,0

* Se diversa da zero, la quota è a carico del Soggetto Attuatore ed è pari al 25% dell'importo dell'intervento, in modo da rimanere esenti dall'obbligo di notifica preventiva ai sensi dell'art. 56bis del Regolamento (UE) 2017/1084 (che modifica il Regolamento (UE) n. 651/2014).

INTERVENTO 1: “Adeguamento terminal aviazione generale per uso promiscuo ed opere di interconnessione area Ovest”.

1- REFERENTE ENAC DEL PROCEDIMENTO

Nome e Cognome: dr.ssa Giuseppina LACRIOLA

Ufficio: Investimenti Infrastrutturali

Indirizzo: v.le Castro Pretorio, 118 – 00185 Roma

Indirizzo mail e pec: g.lacriola@enac.gov.it – protocollo@pec.enac.gov.it

Telefono: +390644596326

2 - DATI IDENTIFICATIVI DELL'INTERVENTO

Aeroporto: Salerno

Titolo Intervento: Adeguamento terminal aviazione generale per uso promiscuo ed opere di interconnessione area Ovest

CUP: I64E19001190002

Localizzazione: Pontecagnano

Soggetto Attuatore: GE.S.A.C. S.p.A

Responsabile Unico del Procedimento: Ing. Andrea GUGLIELMI

Indirizzo mail e pec: andrea.guglielmi@gesac.it protocollo@gesac.legalmail.it

Telefono: +393455857765

3 - DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Stato attuale: espletamento procedura

Oggetto dell'intervento: Adeguamento del nuovo Terminal di Aviazione Generale dell'Aeroporto di Salerno affinché lo stesso possa ospitare nei primi due anni di esercizio anche le operazioni di Aviazione Commerciale. Si prevede inoltre la realizzazione delle opere di interconnessione delle infrastrutture site in area ovest, fra cui la realizzazione della viabilità airfield sino alle piazzole di sosta aeromobili e la realizzazione delle reti impiantistiche (smistamento acque, rete dati, porzione di anello di media tensione) oltre che la realizzazione di una cabina elettrica di media tensione e relativa cabina di trasformazione.

4 - INDICAZIONE DELLE RISORSE UTILIZZATE PER L'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

INTERVENTO		OGGETTO DELL'INTERVENTO	A)	B)	A)+B)	DATA
N°	TITOLO		IMPORTO FINANZIATO CON FONDI PSC (€)	IMPORTO COFINANZIATO (€) (*)	IMPORTO TOTALE (€)	
1	Adeguamento terminal aviazione generale per uso promiscuo ed opere di interconnessione area Ovest	Adeguamento del nuovo Terminal di Aviazione Generale dell'Aeroporto di Salerno affinché lo stesso possa ospitare nei primi due anni di esercizio anche le operazioni di Aviazione Commerciale. Si prevede inoltre la realizzazione delle opere di interconnessione delle infrastrutture site in area ovest, fra cui la realizzazione della viabilità airfield sino alle piazzole di sosta aeromobili e la realizzazione delle reti impiantistiche (smistamento acque, rete dati, porzione di anello di media tensione) oltre che la realizzazione di una cabina elettrica di media tensione e relativa cabina di trasformazione	10.700.000,0	3.500.000,00	14.200.000,00	31/12/2022

(*) importo finanziato con fondi FSC 2021 2027 della Regione Campania

5 - CRONOPROGRAMMA (DIAGRAMMA DI GANTT)

ATTIVITA'	2020				2021				2022				2023				2024				2025			
	I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.	I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.	I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.	I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.	I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.	I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.
Progetto di Fattibilità																								
Progetto Definitivo																								
Progetto Esecutivo																								
Espletamento procedura di affidamento lavori																								
Affidamento dei lavori																								
Inizio lavori																								
Fine lavori																								
Collaudo																								
Entrata in funzionamento infrastruttura																								

6 - FABBISOGNO FINANZIARIO ANNUO (TIRAGGIO)

ANNO	IMPORTO FSC (€)	IMPORTO COFINANZIATO (€)
2020	0	
2021	0	
2022	100.000,0	
2023	4.000.000,0	1.500.000,00
2024	6.600.000,0	2.000.000,00
2025	0	

INTERVENTO 2: “Servizi di progettazione infrastrutturale delle opere previste dal Masterplan dell’Aeroporto”.

1- REFERENTE ENAC DEL PROCEDIMENTO

Nome e Cognome: dr.ssa Giuseppina LACRIOLA

Ufficio: Investimenti Infrastrutturali

Indirizzo: v.le Castro Pretorio, 118 – 00185 Roma

Indirizzo mail e pec: g.lacriola@enac.gov.it – protocollo@pec.enac.gov.it

Telefono: +390644596326

2 - DATI IDENTIFICATIVI DELL’INTERVENTO

Aeroporto: Salerno

Titolo Intervento: Servizi di progettazione infrastrutturale delle opere previste dal Masterplan dell’Aeroporto

CUP: B64G21000010002

Localizzazione: Pontecagnano

Soggetto Attuatore: GE.S.A.C. S.p.A

Responsabile Unico del Procedimento: Ing. Andrea GUGLIELMI

Indirizzo mail e pec: andrea_guglielmi@gesac.it protocollo@gesac.legalmail.it

Telefono: +393455857765

3 - DESCRIZIONE DELL’INTERVENTO

Stato attuale: Fornitura in esecuzione

Oggetto dell’intervento: L’intervento prevede l’espletamento delle attività di progettazione di ulteriori opere di sviluppo aeroportuale previste nel Masterplan. E' prevista inoltre l'esecuzione di campagne di indagini geotecniche, archeologiche ed ambientali nelle aree interessate dai lavori, propedeutiche alla finalizzazione delle attività di progettazione.

4 - INDICAZIONE DELLE RISORSE UTILIZZATE PER L'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

INTERVENTO		OGGETTO DELL'INTERVENTO	A)	B)	A)+B)	DATA
N°	TITOLO		IMPORTO FINANZIATO CON FONDI PSC (€)	IMPORTO COFINANZIATO (€) (*)	IMPORTO TOTALE (€)	Obbligazioni giuridicamente vincolanti - applicabile alle risorse della colonna A)
2	Servizi di progettazione infrastrutturale delle opere previste dal Masterplan dell'Aeroporto	L'intervento prevede l'espletamento delle attività di progettazione di ulteriori opere di sviluppo aeroportuale previste nel Masterplan. E' prevista inoltre l'esecuzione di campagne di indagini geotecniche, archeologiche ed ambientali nelle aree interessate dai lavori, propedeutiche alla finalizzazione delle attività di progettazione.	4.000.000,0	0	4.000.000,0	25/02/2022

(*) Indicare eventuali cofinanziamenti e relativa fonte

5 - CRONOPROGRAMMA (DIAGRAMMA DI GANTT)

ATTIVITA'	2020				2021				2022				2023				2024				2025			
	I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.	I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.	I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.	I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.	I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.	I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.
Progetto di Fattibilità																								
Progetto Definitivo																								
Progetto Esecutivo																								
Espletamento procedura di affidamento lavori																								
Affidamento dei lavori																								
Inizio lavori																								
Fine lavori																								
Collaudo																								
Entrata in funzionamento infrastruttura																								

6 - FABBISOGNO FINANZIARIO ANNUO (TIRAGGIO)

ANNO	IMPORTO (€)
2020	0
2021	0
2022	1.000.000
2023	2.000.000
2024	1.000.000
2025	0

INTERVENTO 3: “Prolungamento pista di volo a 2.200 mt e riconfigurazione Torrenti Diavolone e Volta Ladri”.

1- REFERENTE ENAC DEL PROCEDIMENTO

Nome e Cognome: dr.ssa Giuseppina LACRIOLA

Ufficio: Investimenti Infrastrutturali

Indirizzo: v.le Castro Pretorio, 118 – 00185 Roma

Indirizzo mail e pec: g.lacriola@enac.gov.it – protocollo@pec.enac.gov.it

Telefono: +390644596326

2 - DATI IDENTIFICATIVI DELL'INTERVENTO

Aeroporto: Salerno

Titolo Intervento: Prolungamento pista di volo a 2.200 mt e riconfigurazione Torrenti Diavolone e Volta Ladri

CUP: I61J10000580001

Localizzazione: Pontecagnano

Soggetto Attuatore: GE.S.A.C. S.p.A

Responsabile Unico del Procedimento: Ing. Andrea GUGLIELMI

Indirizzo mail e pec: andrea.guglielmi@gesac.it protocollo@gesac.legalmail.it

Telefono: +393455857765

3 - DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Stato attuale: Variante in corso d'opera a progetto in fase di esecuzione lavori

Oggetto dell'intervento: L'intervento prevede l'ulteriore prolungamento della pista di volo RWY 05/23 dell'Aeroporto, sino a 2.200 mt e la contestuale riqualificazione e manutenzione straordinaria dei torrenti Diavolone e Volta Ladri strettamente connessi a tale opera

4 - INDICAZIONE DELLE RISORSE UTILIZZATE PER L'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

INTERVENTO		OGGETTO DELL'INTERVENTO	A)	B)	A)+B)	DATA
N°	TITOLO		IMPORTO FINANZIATO CON FONDI PSC (€)	IMPORTO COFINANZIATO (€) (**)	IMPORTO TOTALE (€)	Obbligazioni giuridicamente vincolanti - applicabile alle risorse della colonna A)
3	Prolungamento pista di volo a 2.200 mt e riconfigurazione Torrenti Diavolone e Volta Ladri	Si realizzerà il prolungamento della pista già esistente sino alla lunghezza di 2200 m. La pista avrà una larghezza di 45 m oltre che due fasce laterali antipolvere di 7.50 m ciascuna. L'intervento integra il primo prolungamento attualmente in corso sino a 2.000mt	12.000.000,0	40.000.000,00	52.000.000,0	31/12/2022

(**) Il primo prolungamento pista a 2022 m, in corso di realizzazione, è finanziato con fondi ex decreto legge 133/201

5 - CRONOPROGRAMMA (DIAGRAMMA DI GANTT)

ATTIVITA'	2020				2021				2022				2023				2024				2025			
	I trim	II trim	III trim	IV trim	I trim	II trim	III trim	IV trim	I trim	II trim	III trim	IV trim	I trim	II trim	III trim	IV trim	I trim	II trim	III trim	IV trim	I trim	II trim	III trim	IV trim
Progetto di Fattibilità																								
Progetto Definitivo																								
Progetto Esecutivo																								
Espletamento procedura di affidamento lavori																								
Affidamento dei lavori																								
Inizio lavori																								
Fine lavori																								
Collaudo																								
Entrata in funzionamento infrastruttura																								

6 - FABBISOGNO FINANZIARIO ANNUO (TIRAGGIO)

ANNO	IMPORTO FSC (€)	IMPORTO COFINANZIATO(€)
2020	0	
2021	0	1.000.000,00
2022	0	19.000.000,00
2023	8.000.000	20.000.000,00
2024	4.000.000	
2025	0	